



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

# Altiero Spinelli



ITIS INFORMATICA - ELETTRONICA - MECCANICA E MECCATRONICA -- IPSIA MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA -- LICEO SCIENTIFICO PER LE SCIENZE APPLICATE

Via Leopardi 132, 20099 Sesto San Giovanni (MI) Tel. 022403441 -- C.F. 85016670151

Sez. agg. I.P.S.I.A. "Carlo Molaschi" - Via Mazzini, 30 Cusano Milanino

sito web: [www.iisaltierospinelli.it](http://www.iisaltierospinelli.it) mail: [miis008006@istruzione.it](mailto:miis008006@istruzione.it) - (PEC) [miis008006@pec.istruzione.it](mailto:miis008006@pec.istruzione.it)

## PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

delibera del Collegio docenti n. 35 del 13/12/2023

### A.S. 2023-2024

#### 1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione. L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curriculum scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno.

Partiamo dal presupposto che la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale; il processo dell'orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita. Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter orientarsi nella vita.

La didattica orientativa disciplinare e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "accoglienza" del soggetto in formazione, attraverso la conoscenza di sé e l'auto-riflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi. L'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "benessere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

#### 2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

### 3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Nei numerosi interventi legislativi, la finalità dell'orientamento è rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti nonché contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi :

- ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), che è un biennio caratterizzato da un percorso di formazione sul campo che può contribuire ad aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

### 4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

Doveroso è il richiamo alle competenze chiave europee, che risultano essere 8, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nella tabella seguente sono descritte le tematiche da sviluppare e che sono afferenti alle soft skills , quelle competenze trasversali che è necessario avere per affrontare con successo il mondo del lavoro.

<b>CONOSCERE SE STESSI</b> ("autostima")	Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell'accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.
---	---

<p>ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI ("Fiducia in se stesso")</p>	<p>Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso e ripresa in esito) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni-stimolo e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.</p>
<p>GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI ("problem solving")</p>	<p>La tematica dell'incertezza (o meglio dell'affrontare l'incertezza) è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà. Questo spiega la tesi che vede nel metodo di insegnamento delle discipline il primo pilastro dell'orientamento. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo "atteggiamento" culturale che, a partire dalle "domande" emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita. Da un punto di vista formativo il tema è "l'incertezza" e il modo di affrontarla per ridurla.</p>
<p>CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO ("Spirito d'iniziativa")</p>	<p>Consiste nella conoscenza del territorio (si potrebbe dire del proprio contesto di vita) in relazione all'offerta formativa e all'analisi del bisogno di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale (sul web). L'esito della ricerca deve produrre una "carta di identità" degli istituti superiori, delle università e ITS del territorio di riferimento e una "mappa delle professioni" di maggior interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi finalizzato ad individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata (o le professioni di maggior interesse).</p>
<p>INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO ("gestire le informazioni")</p>	<p>Attivarsi per conoscere concretamente le università e le offerte formative (per es. con uscite nel territorio per raccogliere informazioni "in loco" e comprendere le caratteristiche delle varie tipologie di scelta). Lo scopo è di completare la carta d'identità di ciascuna offerta formativa e avere una chiara visione dell'offerta del territorio mediante un lavoro di ricerca in aula in modo che tutti abbiano conoscenza della mappa dell'offerta formativa territoriale.</p>
<p>INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO ("teamwork")</p>	<p>La tematica è centrata sull'uscita nel territorio per raccogliere informazioni sulle aziende significative individuate. Le uscite sul territorio vengono preparate mettendo a punto alcuni strumenti di raccolta delle informazioni (schede e schemi di interviste). Vengono condotti due tipi di attività: visite guidate e intervista a testimoni privilegiati. Anche in questo caso la mappa del territorio si completa con informazioni più dettagliate sulle professioni.</p>
<p>ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO ("conseguire obiettivi")</p>	<p>Ogni studente deve gestire il proprio "Fascicolo personale dell'orientamento" facendo sintesi di tutte le informazioni raccolte e individuando il percorso necessario per "raggiungere" la propria professione futura (Progetto).</p>
<p>AUTOVALUTAZIONE ("autoanalisi")</p>	<p>Tutto il percorso di orientamento prevede momenti di valutazione formativa (il docente che aiuta lo studente a comprendere i progressi fatti e a percepire a che punto si trova) e su momenti di autovalutazione che lo studente può attuare mediante la verifica dei prodotti realizzati in ciascuna fase del processo. Si ritiene opportuno proporre nella parte finale del percorso di orientamento un momento finale di autovalutazione con un test che consente di ripercorrere il percorso fatto e di prendere consapevolezza degli apprendimenti acquisiti. Al termine è possibile raccogliere i dati dell'autovalutazione di ciascuno e restituire a tutta la classe gli esiti complessivi (professioni e percorsi di istruzione scelti dalla classe, livello di competenze raggiunto da ciascuno). Questa attività chiude formalmente il percorso di orientamento.</p>
<p>LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI</p>	<p>È un punto centrale dell'orientamento il rapporto fra lo studente e gli adulti di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti esperti, ecc.) sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere, sia per elaborare il proprio "Progetto per il</p>

STUDENTI (“capacità comunicativa”)	futuro”. Per questo l’intero percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento. Questi momenti vanno progettati e pianificati in modo che avvengano in perfetta coerenza con il percorso didattico dello studente. Vista l’eterogeneità dei soggetti si possono prevedere diverse tipologie di interventi: interviste agli adulti, momenti informativi rivolti a genitori, comunicazione di prodotti e risultati ottenuti dalla classe, presentazione di progetti, ecc. Lo studente è parte attiva di ciascuno di questi eventi e deve essere coinvolto per preparare: domande, interviste, schede di raccolta dati, presentazioni, video, immagini che lo studente può preparare per presentare la sua scelta in vari contesti scolastici, familiari ed esterni.
------------------------------------	--

## 5. GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi sono volti a realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, per rafforzare le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l’obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l’apprendimento in contesti non formali e informali.

Il gruppo di lavoro, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come il progetto di Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, compresa l’uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l’e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinati, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un “capolavoro”, condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l’adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

## 6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

L’azione principale è quella di aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni e-portfolio personale e cioè:

- a. Analizzare il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- b. Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale.
- c. Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- d. La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio “capolavoro”.

2. Costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l’orientamento.

## 8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il monitoraggio delle attività svolte può avvenire attraverso la raccolta di dati, questionari di gradimento, anche a distanza. Verificare la finalità su cui il percorso si fonda ossia sulla strategia di ridurre l’incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà. Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.

### CLASSI DEL BIENNIO

" Prendere consapevolezza del percorso di studi scelto"

<b>Le attività di 30 ore dovranno attenersi alle proposte nel seguente elenco.                      I vari indirizzi Liceo delle Scienze applicate, ITIS e Istituto professionale caratterizzeranno il proprio percorso con attività attinenti all'indirizzo di studi.                      I corsi di Italiano L2 sono rivolti in particolare a gruppi di studenti neo arrivati in Italia o ancora in difficoltà nei confronti della lingua italiana appartenenti alla stessa classe e/o a classi diverse.</b>					
<b>OBIETTIVI</b>					
<b>Rinforcare il metodo di studio</b>	<b>Attività</b>	<b>Metodologie</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Luogo</b>	<b>Tempi (ore)</b>
	Progetti co-curricolari (“Studio Insieme”) per il recupero e potenziamento delle competenze metacognitive, capacità di riflettere sul proprio stile di apprendimento. La comprensione del testo L’individuazione delle consegne La sintesi dei contenuti Le mappe concettuali	Lettura e lavoro su testi Costruzione e utilizzo di mappe concettuali Studio tra pari	Docenti interni e studenti	Scuola - gruppi di classi parallele	3
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali	Docenti e studenti	Scuola - gruppi di classi parallele	5
	Didattica orientativa	A che cosa serve studiare le discipline?	Docenti e studenti	Scuola - gruppi di classi parallele	2
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem; Corso di Italiano L2 per il rafforzamento delle competenze linguistiche nella lingua italiana rivolto agli studenti neo arrivati nel Paese.	Progetti di didattica innovativa	Docenti interni e studenti Esperti esterni	Scuola - gruppi di classi parallele	4

<b>Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali</b>	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	Docenti interni e studenti	A Scuola	1
<b>Conoscere se stessi e le proprie attitudini</b>	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	Studenti, docenti e ltp del triennio	Laboratori di indirizzo	1
	Eventi con esperti esterni	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute	Personaggi "motivatori" Istruttori professionisti Esperti sui temi della salute	Biblioteca Palestra Aula magna	5
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo: Educazione all'affettività  Spazio di ascolto: "Counseling"	Laboratori Riflessione sulle proprie emozioni Colloqui con le famiglie	Esperti esterni, famiglie e docenti interni	A Scuola	4
<b>Conoscere il territorio</b>	Visite guidate a carattere orientativo	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Monumenti e musei Aziende di settore	5
<b>Totale Ore curricolari/ extracurricolari 30</b>					
<b>Competenze</b>					
<b>1. Area personale e sociale: Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Collaborazione - Benessere</b>					
<b>2. Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza - Gestione dell'apprendimento - Imparare dall'esperienza - Flessibilità</b>					
<b>3. Area di previsione e progettazione: Creazione di contenuti digitali - Pianificare e gestire - Definizione del problema - Senso del futuro</b>					

## CLASSI TERZE

### "Conoscenza di sé e degli altri"

Le attività di 30 ore dovranno attenersi alle proposte nel seguente elenco. Il consiglio di classe può scegliere tra le diverse proposte previste dal piano. Può indicare se fare le attività in orario curricolare o extracurricolare.

I vari indirizzi Liceo delle Scienze applicate, ITIS e Istituto professionale caratterizzeranno il proprio percorso con attività attinenti all'indirizzo di studi.

OBIETTIVI					
<b>Rinforzare il metodo di studio</b>	<b>Attività</b>	<b>Metodologie</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Luogo</b>	<b>Tempi (ore)</b>

	Ricerca e comprensione di testi dalla rete Valutazione dell'affidabilità delle fonti	Letture ed esercitazioni su fonti digitali Costruzione di griglie per valutare una fonte	Docenti interni e studenti	A scuola	3
	La rappresentazione dei fenomeni studiati	Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni	Docenti interni e studenti	A scuola	2
	Didattica orientativa	Progetti di didattica innovativa	Docenti interni e studenti	A scuola	2
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa	Docenti interni e studenti Esperti esterni	A scuola	2
<b>Conoscere se stessi e le proprie attitudini</b>	Educare alla scelta per il futuro	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	Docenti interni, docenti tutor e studenti Esperti Università (progettuale) Aziende del territorio agenzie di somministrazione	A scuola oppure online oppure presso la sede individuata	4
	Eventi con esperti esterni	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	docenti tutor e studenti Esperti sui temi individuati	A scuola oppure online oppure presso la sede individuata	4
	Progetti a carattere orientativo	Laboratori (scacchi, sport, teatro, giornalino d'Istituto)  Riflessione sulle proprie emozioni	Studenti e docenti interni e docenti tutor Esperti esterni	A scuola	4

		(Progetto ActionAid, ReMind)			
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	Studenti e docenti tutor	A scuola oppure on-line	3
	.Compilazione dell'e-portfolio	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	Studenti e docenti tutor	A scuola	2
<b>Conoscere il mondo del lavoro</b>	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di Istituto	Docenti interni e studenti	Visite guidate Attività a scuola	15
<b>Conoscere il territorio</b>	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza</li> <li>• Riflessione sulle proprie emozioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti e studenti</li> <li>• Referenti delle strutture coinvolte e ITS</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• A scuola</li> <li>• Oppure online</li> <li>• Imprese</li> </ul>	5
	Progetto di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	Docenti interni e studenti	A scuola	4
<b>Totale Ore curricolari/ extracurricolari 50</b>					
<b>Competenze</b>					
<b>1. Area personale e sociale: Autoregolazione - Empatia - Comunicazione - Benessere</b>					
<b>2. Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza - Mentalità orientata alla crescita - Gestione dell'apprendimento - Flessibilità</b>					
<b>3. Area di previsione e progettazione: Dare valore alla sostenibilità - Pensiero sistemico - Difendere l'equità - Alfabetizzazione su informazioni e dati</b>					

## CLASSI QUARTE

### "Costruzione del proprio progetto di vita"

Le attività di 30 ore dovranno attenersi alle proposte nel seguente elenco. Il consiglio di classe può scegliere tra le diverse proposte previste dal piano. Può indicare se fare le attività in orario curricolare o extracurricolare.

I vari indirizzi Liceo delle Scienze applicate, ITIS e Istituto professionale caratterizzeranno il proprio percorso con attività attinenti all'indirizzo di studi.

OBIETTIVI



<b>Rinforzare il metodo di studio</b>	<b>Attività</b>	<b>Metodologie</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Luogo</b>	<b>Tempi (ore)</b>
	Didattica orientativa	A che cosa serve studiare le discipline professionalizzanti ?	Docenti interni e studenti	A scuola	2
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa	Docenti interni e studenti Esperti esterni	A scuola	2
<b>Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali</b>	Incontri con ex alunni/imprenditori	Racconto di storie di successo	Studenti e docenti Ex alunni Imprenditori	A scuola	2
	Progetto imprenditorialità	Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione	Studenti e docenti	A scuola	2
<b>Conoscere se stessi e le proprie attitudini</b>	Eventi con esperti esterni	Incontri divulgativi (cineforum) su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	Autori di libri e pubblicazioni Personaggi “motivatori” Esperti sui temi individuati	A scuola oppure online oppure presso la sede individuata	5
	Progetti a carattere orientativo	Laboratori Riflessione sulle proprie emozioni	Studenti e docenti tutor Esperti esterni	A scuola	4
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	Studenti e docenti tutor	A scuola oppure on line	3
	Compilazione dell'e-portfolio	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	Studenti e docenti tutor	A scuola	2
	Progetto di indagine scolastica per la costruzione di soluzioni	Associazione ReMind	Studenti e docenti tutor	A scuola	2

<b>Conoscere il mondo del lavoro</b>	La normativa in materia di lavoro  I contratti di lavoro	Lezione partecipata Piano d' Istituto di educazione civica	Docenti interni e studenti	A scuola	8
	La ricerca del lavoro	Redazione del curriculum vitae (educazione civica e inglese) e lettera di presentazione o motivazionale  Simulazione di colloqui di lavoro	Docenti interni e studenti Referenti ITS Academy e studenti	A scuola Oppure online	5
	Incontri con enti del lavoro	Interviste Incontri	Docenti interni e studenti Esperti esterni	A scuola Presso Enti del lavoro	4
	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di Istituto	Docenti e studenti	Visite guidate Attività a scuola	15
<b>Conoscere il territorio</b>	Visite presso imprese, aziende del settore, Università/ITS	Visita guidata Intervista	Docenti Imprenditori	A scuola Oppure online Imprese	4
<b>Totale Ore curricolari/ extracurricolari 60</b>					
<b>Competenze</b>					
<b>1. Area personale e sociale: Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Collaborazione - Benessere</b>					
<b>2. Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza - Gestione dell'apprendimento - Imparare dall'esperienza - Flessibilità</b>					
<b>3. Area di previsione e progettazione: Creazione di contenuti digitali - Pianificare e gestire - Definizione del problema - Senso del futuro</b>					

## CLASSI QUINTE

"Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro"

Le attività di 30 ore dovranno attenersi a alle proposte nel seguente elenco. Il consiglio di classe può scegliere tra le diverse proposte previste dal piano. Può indicare se fare le attività in orario curricolare o extracurricolare.

I vari indirizzi Liceo delle Scienze applicate, ITIS e Istituto professionale caratterizzeranno il proprio percorso con attività attinenti all'indirizzo di studi.

OBIETTIVI					
<b>Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali</b>	<b>Attività</b>	<b>Metodologie</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Luogo</b>	<b>Tempi (ore)</b>
	Incontri con imprenditori e/o liberi professionisti	Interviste	Docenti interni e studenti Imprenditori del territorio	A scuola Oppure online Oppure presso le aziende	4
	Incontri con ex alunni che hanno avuto successo nelle università o che stanno frequentando l'università	Interviste	Docenti interni e studenti  Ex alunni universitari di varie facoltà	A scuola Oppure online	3
	Cooperative learning a piccoli gruppi per cercare le offerte formative e professionali significative del territorio	Didattica laboratoriale e collaborativa a piccoli gruppi	Studenti, docenti interni e docenti tutor	A scuola	3
<b>Lavorare sulle capacità comunicative</b>	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Esercitazioni sul public speaking  Organizzazione di gare di debate	Studenti, docenti interni e docenti tutor	A scuola	4
<b>Lavorare su se stessi e sulla motivazione</b>	Orientamento narrativo come strumento di conoscenza di se	Incontri con scrittori	Autori di libri e pubblicazioni Personaggi "motivatori" Esperti sui temi individuati  Docenti di Lettere e studenti	A scuola oppure online oppure presso la sede individuata	6
	Test psico-attitudinali	Somministrazione di test strutturati	Studenti, docenti interni e docenti tutor	A scuola	3

	.Compilazione dell'e-portfolio	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	Studenti e docenti tutor	A scuola	3
<b>Conoscere la formazione superiore</b>	L'offerta universitaria	Incontri con docenti di orientamento Incontri con docenti esperti per i test universitari Visite guidate	Docenti interni e studenti Docenti universitari e studenti	Università oppure a scuola oppure visite guidate	5
	Incontri con ITS Academy	Interviste	Docenti interni e studenti Referenti ITS Academy e studenti	A scuola Oppure online oppure presso le ITS Academy	2
<b>Conoscere il territorio per fare scelte consapevoli</b>	Visite presso imprese	Imprese	Docenti Imprenditori	Visita guidata Intervista	4
	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	Docenti e studenti	Visite guidate Attività a scuola	15
	Progetto di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	Docenti e studenti	A scuola	4
<b>Totale Ore curricolari/ extracurricolari 56</b>					
<b>Competenze</b>					
<b>1. Area personale e sociale: Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere</b>					
<b>2. Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza</b>					
<b>3. Area di previsione e progettazione: Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza</b>					